



Comune di Creazzo

Provincia di Vicenza

Piazza del Comune, 6

C.F. P.IVA 00264180241

AREA TERRITORIO e LAVORI PUBBLICI

Ufficio Ecologia

Tel. 0444/338258 - Fax 0444/338297

ALLEGATO SUB A

**“SERVIZIO DI APERTURA, CHIUSURA, SORVEGLIANZA E PULIZIA
PARCO PUBBLICO DI VIA BATTISTI DAL 01/03/2021 AL 29/02/2024”**

CIG ZE730C9BB6

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

ART. 2 - CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

ART. 3 - ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE

ART. 4 - ATTREZZATURE E MATERIALE DI CONSUMO

ART. 5 - VIGILANZA SUL SERVIZIO

ART. 6 - DURATA E DECORENZA DEL SERVIZIO

ART. 7 - AMMONTARE DELL'APPALTO PER CANONE

ART. 8 - MODALITA' DI FATTURAZIONE E TERMINI DI PAGAMENTO

ART. 9 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

ART. 10 - PENALI

ART. 11 - INDICAZIONI E DISPOSIZIONI RIGUARDANTI LA SICUREZZA

ART. 12 - VALUTAZIONE DEGLI INTERVENTI VERIFICHE DI CONFORMITA'

ART. 13 - OBBLIGHI NEI CONFRONTI DEI LAVORATORI

ART. 14 - ONERI A CARICO DELL'ESECUTORE

ART. 15 - COPERTURE ASSICURATIVE

ART. 16 - SUBAPPALTO

ART. 17 - CESSIONE DEL CONTRATTO - CESSIONE DEI CREDITI

ART. 18 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER GRAVE INADEMPIMENTO, GRAVE IRREGOLARITÀ E GRAVE RITARDO

ART. 19 - RECESSO

ART. 20 - RECESSO DELLA STAZIONE APPALTANTE LEGGE N.135/2012

ART. 21 - RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

ART. 22 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI



Comune di Creazzo

Provincia di Vicenza

Piazza del Comune, 6

C.F. P.IVA 00264180241

AREA TERRITORIO e LAVORI PUBBLICI

Ufficio Ecologia

Tel. 0444/338258 - Fax 0444/338297

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto il servizio di apertura e chiusura dei cancelli di accesso secondo gli orari prefissati dall'Amministrazione Comunale, sorveglianza, svuotamento cestini e pulizia dei bagni del Parco pubblico di Via Battisti;

ART. 2 - CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

La ditta aggiudicatrice è tenuta a fornire le seguenti prestazioni:

- SERVIZIO DI APERTURA E CHIUSURA DEI CANCELLI D'INGRESSO:

La ditta aggiudicatrice, con il proprio personale addetto, dovrà garantire giornalmente l'apertura e la chiusura dei cancelli d'ingresso secondo gli orari prefissati, dalla Giunta Comunale, giuste deliberazioni n. 61 del 06/08/2013, 10 del 11/02/2014 e n. 43 del 15/05/2016, e precisamente:

- mesi di novembre, dicembre, gennaio, febbraio: h 09:00 apertura – h 18:00 chiusura;
- mesi di marzo, aprile, settembre, ottobre: h 09:00 apertura – h 19:00 chiusura;
- mesi di maggio, giugno, luglio, agosto: h 08:00 apertura – h 21:00 chiusura;
- il Giardino dei Tigli aprirà tutto l'anno alle ore 07:30.

e comunque secondo le direttive e le variazioni impartite per necessità di pubblico interesse dalla Stazione Appaltante.

La ditta aggiudicatrice, con il proprio personale addetto dovrà inoltre garantire l'apertura e successiva chiusura straordinaria dei cancelli, con custodia del parco in occasione di sagre, concerti, spettacoli, ecc.... che dovessero svolgersi all'interno del parco.

- SERVIZIO DI SORVEGLIANZA:

La Ditta Aggiudicatrice dovrà garantire la sorveglianza del parco durante l'orario di apertura, con la presenza di almeno n. 1 personale addetto per almeno n. 2 ore al giorno di cui n. 1 ora al mattino e n. 1 ora al pomeriggio;

La Ditta Aggiudicatrice tramite il proprio personale addetto, durante il servizio di sorveglianza, dovrà vigilare sul rispetto delle norme stabilite dal regolamento dei parchi, come riportate nelle tabelle installate in ogni parco, come stabilite dal Regolamento Comunale per l'utilizzo dei parchi e delle aree verdi comunali approvato con deliberazione di C.C. n. 58 del 27/09/2012.

La Ditta Aggiudicatrice, tramite il proprio personale addetto, dovrà segnalare alle autorità competenti, qualsiasi infrazione rilevata nonché segnalare alla Stazione Appaltante qualsiasi danno arrecato alla proprietà pubblica;

La Ditta Aggiudicatrice, tramite il proprio personale addetto, dovrà vigilare sul corretto utilizzo delle attrezzature presenti nel parco.

- SERVIZIO DI PULIZIA E RACCOLTA RIFIUTI:

La Ditta Aggiudicatrice dovrà garantire giornalmente la pulizia dai rifiuti eventualmente rinvenuti all'interno del parco, sia nelle aree a verde che nelle aree pedonali di pertinenza ed il conferimento degli stessi, in funzione della loro tipologia, al servizio pubblico di raccolta differenziata.

La Ditta Aggiudicatrice tramite il proprio personale addetto dovrà effettuare la pulizia ordinaria giornaliera dei servizi igienici del parco, e comunque la loro pulizia straordinaria ogni qualvolta si renda necessario.

La Ditta Aggiudicatrice tramite il proprio personale addetto dovrà effettuare lo svuotamento periodico dei cestini, con cadenza almeno bisettimanale e comunque ogni qualvolta si renda necessario per mantenere il decoro e la pulizia del parco con conferimento dei rifiuti al servizio pubblico di raccolta differenziata.



Comune di Creazzo

Provincia di Vicenza

Piazza del Comune, 6

C.F. P.IVA 00264180241

AREA TERRITORIO e LAVORI PUBBLICI

Ufficio Ecologia

Tel. 0444/338258 - Fax 0444/338297

Inoltre sono a carico della Ditta Aggiudicatrice ogni altro onere per mantenere l'area del parco e l'arredo in stato ordinato e decoroso.

ART. 3 - ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE

La Ditta Aggiudicatrice sarà libera di organizzare, con il proprio personale, il servizio nel modo che riterrà più opportuno e conveniente, adottando comunque tutti gli accorgimenti necessari al fine di assicurare il regolare adempimento dei servizi come meglio specificato all'art. 3.

All'atto della sottoscrizione del contratto la Ditta Aggiudicatrice dovrà comunicare i nominativi delle persone che garantiranno il servizio. In caso di richiesta da parte della Stazione Appaltante, la Ditta Aggiudicatrice dovrà organizzare il servizio con persone reperibili.

Il personale impiegato nello svolgimento del servizio dovrà tenere un contegno corretto ed educato, in caso contrario la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di richiederne la sua sostituzione, che dovrà avvenire entro una settimana dalla contestazione.

Il personale addetto dovrà osservare le disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro dettate dal D. Lgs n. 81/08 e s.m. e i., nonché le norme di igiene sul lavoro.

Il personale addetto dovrà essere vestito in modo decoroso e dovrà indossare una pettorina identificativa fornita direttamente dal Comune corredata da cartellino personale di riconoscimento munita di foto tessera.

ART. 4 - ATTREZZATURE E MATERIALE DI CONSUMO

Tutti gli attrezzi e gli accessori necessari all'espletamento del servizio, dovranno essere forniti ed approntati a cura e spese dalla Ditta Aggiudicatrice e dovranno rispondere alle norme di sicurezza previste dalla D. Lgs n. 81/08 e s.m. ed integrazioni.

I materiali di consumo necessari per dar corso al servizio saranno forniti direttamente dalla Stazione Appaltante, ed in particolare: detergenti per pulizia bagni, carta igienica, sacchetti di ricambio per cestini. La fornitura di detto materiale sarà rendicontato dalla Stazione Appaltante.

ART. 5 - VIGILANZA SUL SERVIZIO

La Stazione Appaltante potrà effettuare, a mezzo di personale incaricato, in ogni momento e a suo insindacabile giudizio, ogni controllo ritenuto più opportuno per accertare che il servizio venga espletato secondo le modalità previste dal presente capitolato.

ART. 6 - DECORRENZA E DURATA DEL SERVIZIO

La decorrenza e la durata del presente servizio è fissata per il Parco pubblico di via Doria – durata affidamento dal 01/03/2021 al 29/02/2024;

ART. 7 - AMMONTARE DELL'APPALTO PER CANONE

L'importo del presente appalto viene determinato in € 12.000,24 iva esclusa.

Il prezzo contrattualmente convenuto comprende tutte le prestazioni necessarie per dare il servizio compiuto in tutte le sue parti ed a regola d'arte come descritto all'art. 2.

Il prezzo, offerto dall'appaltatore in sede di gara, si ritiene dallo stesso offerto in base a calcoli e valutazioni di sua convenienza, a tutto suo rischio ed è invariabile ed indipendente, da qualsiasi eventualità, senza eccezione alcuna e per qualsiasi motivo.

ART. 8 - MODALITA' DI FATTURAZIONE E TERMINI DI PAGAMENTO



Comune di Creazzo

Provincia di Vicenza

Piazza del Comune, 6

C.F. P.IVA 00264180241

AREA TERRITORIO e LAVORI PUBBLICI

Ufficio Ecologia

Tel. 0444/338258 - Fax 0444/338297

La fattura, ai sensi del D.M. 55 del 03/04/2013 dovrà essere emessa in formato elettronico, entro il 15° giorno successivo alla data di avvenuta fornitura e comunque previa autorizzazione del R.U.P..

La ditta aggiudicataria potrà effettuare la trasmissione delle fatture elettroniche direttamente o ricorrendo ad un intermediario, secondo le specifiche contenute nel D.M. 55 del 03/04/2015, esclusivamente attraverso il *Sistema di Interscambio (SdI)* istituito dal Ministero dell'Economia e Finanze, disponibile sul sito www.fatturapa.gov.it, la cui gestione è stata assegnata all'Agenzia delle Entrate.

Al fine di consentire al Sistema di Interscambio (SdI), gestito dall'Agenzia delle Entrate, di recapitare correttamente le fatture elettroniche all'ufficio destinatario, si comunica di seguito il Codice Univoco Ufficio per il Comune di Creazzo, al quale le stesse dovranno essere indirizzate:

- DENOMINAZIONE ENTE: **Comune di Creazzo**

- CODICE UNIVOCO UFFICIO: **UFZPKT**

- NOME DELL'UFFICIO: **Uff_eFatturaPA**

- CODICE IPA: **c_d136**

Si invita in ogni caso la ditta aggiudicataria a voler verificare, per quanto di proprio interesse, le Specifiche operative per l'identificazione degli uffici destinatari di fattura elettronica" pubblicate sul sito www.indicepa.gov.it e la documentazione sulla predisposizione e trasmissione della fattura elettronica al Sistema di Interscambio disponibile sul sito www.fatturapa.gov.it.

Si ricorda inoltre che l'art. 1, comma 629, lettera b), della legge 23/12/2014, n. 190 ha modificato il Dpr n. 633/1972, disciplinante l'applicazione dell'IVA, introducendo l'art. 17-ter il quale prevede che per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizi effettuate nei confronti dei Comuni, l'imposta è in ogni caso versata dal Comune medesimo secondo modalità e termini fissati con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze. Tale disposizione implica quindi che la ditta aggiudicataria dovrà continuare ad indicare l'IVA in fattura, ma il Comune non procederà al suo saldo, in quanto essa verrà trattenuta dallo stesso e successivamente versata direttamente all'erario.

In ogni caso la fattura dovrà riportare le seguenti diciture:

a) essere intestata al COMUNE DI CREAZZO Piazza del Comune n. 6 36051 CREAZZO p.iva 00264180241;

b) riportare gli estremi della determinazione di affidamento e quello del relativo impegno di spesa;

c) riportare il codice CIG;

d) riportare ai sensi dell'art. 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) – Applicazione "split payment", la seguente dicitura "Scissione dei pagamenti– Art. 17-ter del Dpr n. 633/1972".

Il termine per il pagamento della fattura è fissato in 30 gg. dalla data di ricevimento della stessa all'Ufficio Protocollo.

Il pagamento dei corrispettivi è subordinato all'acquisizione del DURC (documento unico di regolarità contributiva).

ART. 9 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

La Legge n. 136 del 13/08/2010 denominata "Piano straordinario contro le mafie" entrata in vigore il 07/09/2010 ha posto a carico delle ditte appaltatrici, sub appaltatrici e sub contraenti per lavori, servizi e forniture pubbliche, quanto segue:

indicare nella fattura il codice CIG richiamati dalla Stazione Appaltante nei documenti di gara;

indicare nella fattura un c/c bancario o postale dedicato anche, non in via esclusiva, al pagamento da parte della Stazione Appaltante di quanto dovuto con il presente appalto;

comunicare contestualmente all'invio della fattura le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sui conti correnti bancari o postali dedicati alle suddette operazioni di pagamento tramite bonifico da parte della Stazione Appaltante;



Comune di Creazzo

Provincia di Vicenza
Piazza del Comune, 6
C.F. P.IVA 00264180241

AREA TERRITORIO e LAVORI PUBBLICI

Ufficio Ecologia

Tel. 0444/338258 - Fax 0444/338297

Ai sensi del combinato disposto degli articoli 3, comma 8, della legge 13 agosto 2010 n. 136, e 1456 del codice civile, il presente contratto dovrà considerarsi risolto qualora l'appaltatore esegua le transazioni relative al presente appalto senza avvalersi di banche o della società Poste italiane Spa. In caso di appaltatore costituito in forma di associazione temporanea d'impresе la risoluzione opera anche nel caso in cui l'inadempienza riguardi una sola delle imprese riunite.

L'appaltatore si obbliga a inserire nei contratti con i propri subappaltatori e subcontraenti, a pena di nullità del contratto di subappalto o del diverso subcontratto, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari sopra descritti (per uniformità nell'inserimento della clausola nei contratti di sub appalto e negli altri tipi di sub contratti si riporta in calce al presente articolo la frase tipo).

Il presente articolo si considera come non efficace qualora le disposizioni in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari recate dalla L. n. 136 del 2010 vengano abrogate.

La sospensione in tutto o in parte dell'efficacia delle citate disposizioni, ovvero la modifica delle stesse, determina l'obbligo per le parti, di adeguarsi alle sopravvenute normative

ART. 10 - PENALI

In caso di inadempienze agli obblighi di cui al presente Capitolato, e in caso di cattiva o insoddisfacente esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, saranno applicate dalla Stazione Appaltante, a suo insindacabile giudizio, le penalità di seguito elencate:

INADEMPIENZA	PENALE
Mancata apertura e/o chiusura giornaliera dei cancelli	€ 100,00/giorno/parco
Mancata sorveglianza del parco durante l'orario di apertura, con la presenza di almeno n. 1 personale addetto per almeno n. 2 ore al giorno di cui n. 1 ora al mattino e n. 1 ora al pomeriggio	€ 100,00/unatantum
Mancata pulizia giornaliera dei servizi igienici	€ 50,00/giorno/parco
Mancata pulizia giornaliera dai rifiuti rinvenuti nel parco	€ 50,00/unatantum
Mancato svuotamento bisettimanale dei cestini	€ 50,00/unatantum
Effettuazione del servizio da parte di personale addetto senza pettorina identificativa e senza cartellino di riconoscimento munita di foto tessera	€ 50,00/unatantum

Le penalità saranno applicate previa contestazione scritta dell'addebito da parte del Responsabile dell'esecuzione del contratto da comunicare alla Ditta Aggiudicataria assegnandogli per eventuali osservazioni e/o controdeduzioni 7 giorni di tempo.

Decorso infruttuosamente tale termine senza che la Ditta Aggiudicataria abbia fatto pervenire le proprie osservazioni e/o controdeduzioni, e comunque ove queste non siano ritenute sufficienti ad escludere la sua responsabilità, il Responsabile dell'esecuzione del contratto procederà senza indugio all'applicazione delle penalità, ed eventualmente all'esecuzione d'ufficio, detraendo gli importi corrispondenti dall'ammontare delle fatture mensili. In caso di inadempimento parziale ripetuto, di inadempimento totale o comunque tale da pregiudicare l'espletamento del servizio, il contratto sarà rescisso e il Responsabile dell'esecuzione del contratto provvederà all'incameramento della cauzione definitiva, all'applicazione di una penale pari ad un quinto dell'importo contrattuale, salvo il risarcimento dell'ulteriore danno.



Comune di Creazzo

Provincia di Vicenza
Piazza del Comune, 6
C.F. P.IVA 00264180241

AREA TERRITORIO e LAVORI PUBBLICI

Ufficio Ecologia

Tel. 0444/338258 - Fax 0444/338297

L'applicazione delle penali non solleva la Ditta Aggiudicataria dalle responsabilità civili e penali che si è assunto con la stipula del contratto e che dovessero derivare dall'incuria e dall'inadempienza dello stesso.

ART. 11 - INDICAZIONI E DISPOSIZIONI RIGUARDANTI LA SICUREZZA

Tutti gli attrezzi, gli accessori necessari all'espletamento del servizio, dovranno rispondere alle norme di sicurezza previste dalla D. Lgs n. 81/08 e s.m. ed integrazioni.

Il personale della ditta aggiudicatrice dovrà osservare le disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro dettate dal D. Lgs n. 81/08 e s.m. e i., nonché le norme di igiene sul lavoro, ed in particolare vietare l'accesso al pubblico ai servizi igienici durante la pulizia degli stessi e fino ad asciugatura dei pavimenti.

ART. 12 - VALUTAZIONE DEGLI INTERVENTI VERIFICHE DI CONFORMITA'

Il Responsabile del Procedimento ha la possibilità di contestare l'esecuzione degli interventi entro il termine massimo di 10 gg. dalla loro conclusione, mediante comunicazione scritta da inviarsi all'esecutore dove vengono riportati i vizi o difformità dell'intervento svolto rispetto a quanto previsto dal presente CSA e concesso un congruo termine entro il quale L'esecutore deve risolvere il vizio e/o la difformità.

Il Responsabile del Procedimento nominato ai sensi dell'art. 101 del D. Lgs. n. 50/2016, svolge anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione del contratto ai sensi dell'art. 111 c. 2 del D. Lgs. n. 50/2016 e nell'espletamento delle sue funzioni svolgerà tutte le attività necessarie per accertare la regolare esecuzione dell'appalto, durante tutto il periodo contrattuale, in base a quanto previsto dall'art. 102 del medesimo codice.

ART. 13 - OBBLIGHI NEI CONFRONTI DEI LAVORATORI

In materia di tutela e trattamento dei lavoratori, si ricorda che l'esecutore è obbligato ad osservare tutte le leggi ed i regolamenti, in particolare quelli relativi al trattamento economico e normativo del personale dipendente ed ai collaboratori.

Per i lavoratori dipendenti L'esecutore è tenuto ad osservare gli obblighi retributivi e previdenziali stabiliti dai vigenti CCNL di categoria, compresi, se esistenti alla stipulazione del contratto di appalto, gli eventuali accordi integrativi territoriali.

In materia di prevenzione degli infortuni e l'igiene del lavoro l'Appaltatore è tenuto ad osservare tutti gli obblighi previsti dal D. Lgs. n. 81/2008 e quindi a fornire a tutto il personale dipendente e collaboratore l'adeguata formazione in materia oltre al vestiario e la dotazione DPI.

In caso di violazione delle norme e prescrizioni dei contratti collettivi di lavoro, delle Leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione ed assistenza dei lavoratori vigenti o che saranno emanati durante l'esecuzione del contratto, il Comune, previa comunicazione all'esecutore delle inadempienze ad esso accertate o ad esso denunciate dall'Ispettorato del Lavoro, sospenderà l'emissione dei mandati di pagamento per un ammontare pari all'importo dovuto per ottemperare agli adempimenti prescritti, fino a che l'Ispettorato suddetto non abbia accertato che sia stato corrisposto quanto dovuto, ovvero che la vertenza sia stata definita.

A tale sospensione o ritardo di pagamenti L'esecutore non potrà opporre eccezioni di sorta, né per tale causa avrà titolo a risarcimento di danni.

L'articolo 26, comma 8 del D.Lgs n. 81/2008 prevede che "Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'esecutore appaltatrice o subappaltatrice



Comune di Creazzo

Provincia di Vicenza
Piazza del Comune, 6
C.F. P.IVA 00264180241

AREA TERRITORIO e LAVORI PUBBLICI

Ufficio Ecologia

Tel. 0444/338258 - Fax 0444/338297

deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro."

A decorrere dal 7 settembre 2010, data di entrata in vigore della Legge n. 136/2010, oltre ai dati già presenti sulla tessera di riconoscimento (fotografia, le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro), dovranno essere inseriti i seguenti elementi:

- per i lavoratori occupati dall'esecutore appaltatrice o subappaltatrice, la data di assunzione, nonché, in caso di subappalto, la relativa autorizzazione;
- per i lavoratori autonomi, l'indicazione del committente.

In caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi. Sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata, direttamente dalla stazione appaltante in sede di liquidazione, una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale, il responsabile unico del procedimento invita per iscritto l'affidatario a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la stazione appaltante paga direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto (commi 5 e 6 dell'art. 30 del D. Lgs. n. 50/2016).

ART. 14 - ONERI A CARICO DELL'ESECUTORE

Sono inoltre a carico dell'esecutore gli oneri e gli obblighi che seguono:

a) oneri e obblighi generali:

- la fedele esecuzione degli interventi secondo quanto previsto dal presente Capitolato o in base agli ordini impartiti, per quanto di competenza, dal Direttore dell'esecuzione del contratto, in conformità alle pattuizioni contrattuali, in modo che il servizio reso risulti a tutti gli effetti eseguito a regola d'arte e quindi liquidabile. In ogni caso l'esecutore non deve dare corso all'esecuzione di aggiunte o varianti di propria iniziativa;
- l'adozione, nell'esecuzione di tutte le prestazioni, dei procedimenti e delle cautele necessarie a garantire l'incolumità delle persone addette alle prestazioni stesse e dei terzi, nonché ad evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nelle vigenti norme in materia di prevenzione infortuni con ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni a carico dell'esecutore, restandone sollevati la Stazione Appaltante nonché il personale preposto alla Direzione e sorveglianza dell'intervento.

ART. 15 - COPERTURE ASSICURATIVE

La Ditta Aggiudicataria risponderà dei danni alle persone ed alle cose comunque provocati nell'esecuzione dell'intervento, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte della Stazione Appaltante.

La Ditta Aggiudicataria solleva altresì la Stazione Appaltante da ogni responsabilità relativa a danni che venissero causati a terzi o a cose di terzi nel corso dello svolgimento delle attività previste dal presente capitolato.



Comune di Creazzo

Provincia di Vicenza
Piazza del Comune, 6
C.F. P.IVA 00264180241

AREA TERRITORIO e LAVORI PUBBLICI

Ufficio Ecologia

Tel. 0444/338258 - Fax 0444/338297

A garanzia delle obbligazioni di cui ai precedenti commi la Ditta Aggiudicataria è tenuta a presentare apposita polizza assicurativa con Compagnia regolarmente iscritta all' Albo delle imprese dell'IV ASS (ex ISV AP) ramo "Responsabilità civile generale", a copertura dei rischi da responsabilità per qualsiasi danno che la ditta appaltatrice stessa possa arrecare al Comune di Creazzo inteso come patrimonio, ai propri dipendenti e collaboratori, nonché a terzi, in relazione alle prestazioni previste nel presente capitolato.

Il massimale della polizza assicurativa non può essere inferiore a:

- Euro 1.000.000,00 per sinistro/persona/cosa per ogni anno assicurativo per Responsabilità Civile verso Terzi (RCT);

Copia della polizza dovrà essere consegnata alla Stazione Appaltante entro il termine dalla stessa indicata nella richiesta. (consegna del servizio anticipata o stipula contratto).

La polizza dovrà essere mantenuta in vigore per tutta la durata del contratto. La Ditta Aggiudicataria alla scadenza annuale della polizza è tenuto a trasmettere la quietanza di intervenuto pagamento del premio di rinnovo.

ART. 16 - SUBAPPALTO

Non è previsto sub appalto.

ART. 17 - CESSIONE DEL CONTRATTO - CESSIONE DEI CREDITI

1. E' vietata la cessione parziale o totale del contratto d'appalto sotto qualsiasi forma: ogni atto contrario è nullo.
2. E' ammessa la cessione dei crediti, in base a quanto previsto dall'art. 106 comma 13 del D. Lgs. n. 50/2016 e dalla Legge n. 52 del 21/02/1991, a condizione che il cessionario sia una banca o un intermediario finanziario disciplinati dalle leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio di attività di acquisto di crediti di impresa.
3. Ai fini dell'opponibilità alle stazioni appaltanti, le cessioni di crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alle amministrazioni debitorie. Fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità, le cessioni di crediti da corrispettivo di appalto, concessione, concorso di progettazione, sono efficaci e opponibili alle stazioni appaltanti che sono amministrazioni pubbliche qualora queste non le rifiutino con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro quarantacinque giorni dalla notifica della cessione.
4. Le amministrazioni pubbliche, nel contratto stipulato o in atto separato contestuale, possono preventivamente accettare la cessione da parte dell'esecutore di tutti o di parte dei crediti che devono venire a maturazione. In ogni caso l'amministrazione cui è stata notificata la cessione può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto con questo stipulato.

ART. 18 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER GRAVE INADEMPIMENTO, GRAVE IRREGOLARITÀ E GRAVE RITARDO

Ai sensi dell'art. 108 del D. Lgs. n. 50/2016, fatto salvo quanto previsto ai commi 1, 2 e 4, dell'articolo 107, le stazioni appaltanti possono risolvere un contratto pubblico durante il periodo di sua efficacia, quando:

- a) il contratto ha subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'articolo 106;



Comune di Creazzo

Provincia di Vicenza

Piazza del Comune, 6

C.F. P.IVA 00264180241

AREA TERRITORIO e LAVORI PUBBLICI

Ufficio Ecologia

Tel. 0444/338258 - Fax 0444/338297

b) con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 106, comma 1, lettere b) e c) sono state superate le soglie di cui al comma 7 del predetto articolo; con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 106, comma 1, lettera e) del predetto articolo, sono state superate eventuali soglie stabilite dalle amministrazioni aggiudicatrici o dagli enti aggiudicatori; con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 106, comma 2, sono state superate le soglie di cui al medesimo comma 2, lettere a) e b);

c) l'aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto in una delle situazioni di cui all'articolo 80, comma 1, e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di appalto o di aggiudicazione della concessione, ovvero ancora per quanto riguarda i settori speciali avrebbe dovuto essere escluso a norma dell'articolo 136, comma 1;

d) l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea in un procedimento ai sensi dell'articolo 258 TFUE, o di una sentenza passata in giudicato per violazione del presente codice.

e) nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80.

Quando il responsabile del procedimento, accerta un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni, formula, la contestazione degli addebiti all'appaltatore, assegnando un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'appaltatore abbia risposto, la stazione appaltante su proposta del responsabile del procedimento dichiara risolto il contratto.

Qualora, al di fuori di quanto previsto al comma 2, l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il responsabile del procedimento, gli assegna un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali l'appaltatore deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali.

Nel caso di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

Il responsabile unico del procedimento prima di assumere la determinazione di risoluzione del contratto, cura la redazione dello stato di consistenza degli interventi già eseguiti e la relativa presa in consegna.

Nei casi di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 108 del D. Lgs. n. 50/2016, in sede di liquidazione finale riferita all'appalto risolto, l'onere da porre a carico dell'appaltatore è determinato anche in relazione alla maggiore spesa sostenuta per affidare ad altra impresa l'esecuzione degli interventi non conclusi ove la stazione appaltante non si sia avvalsa della facoltà prevista dall'articolo 110, comma 1. del D. Lgs. n. 50/2016.

Nei casi di risoluzione del contratto di appalto dichiarata dalla stazione appaltante l'appaltatore deve provvedere allo sgombero delle aree di intervento e relative pertinenze nel termine a tale fine assegnato dalla stessa stazione appaltante; in caso di mancato rispetto del termine assegnato, la stazione appaltante provvede d'ufficio addebitando all'appaltatore i relativi oneri e spese. La stazione appaltante, in alternativa all'esecuzione di eventuali provvedimenti giurisdizionali cautelari, possessori o d'urgenza comunque denominati che inibiscano o ritardino il ripiegamento dei cantieri o lo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze, può depositare cauzione in conto vincolato a



Comune di Creazzo

Provincia di Vicenza
Piazza del Comune, 6
C.F. P.IVA 00264180241

AREA TERRITORIO e LAVORI PUBBLICI

Ufficio Ecologia

Tel. 0444/338258 - Fax 0444/338297

favore dell'appaltatore o prestare fideiussione bancaria o polizza assicurativa con le modalità di cui all'articolo 93, pari all'uno per cento del valore del contratto. Resta fermo il diritto dell'appaltatore di agire per il risarcimento dei danni.

ART. 19 - RECESSO

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di recedere dal contratto, in base all'art. 21-sexies della Legge n. 241/90 ed ai sensi dell'art. 1671 del Codice Civile, in qualunque tempo e fino al termine del contratto, per motivi di pubblico interesse. Il recesso è esercitato per iscritto mediante invio di apposita comunicazione a mezzo di lettera Raccomandata con avviso di ricevimento. Il recesso non può avere effetto prima che siano decorsi quindi (15) giorni dal ricevimento della comunicazione di cui al comma precedente.

Fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter, e 92, comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, la stazione appaltante può recedere dal contratto in qualunque tempo previo il pagamento di quanto eseguito nonché del valore dei materiali utili esistenti in cantiere, oltre al decimo dell'importo di quanto non eseguito. Il decimo dell'importo di quanto non eseguito è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta e l'ammontare netto di quanto eseguito.

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione all'appaltatore da darsi con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali la stazione appaltante prende in consegna quanto già eseguito.

ART. 20 - RECESSO DELLA STAZIONE APPALTANTE LEGGE N.135/2012

In forza dell'art. 1 comma 13 della Legge n. 135/2012 la Stazione Appaltante si riserva di recedere dal contratto nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni ancora da eseguire, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip Spa ai sensi dell'art. 26 comma 1 della Legge n. 94/99 successivamente alla stipula del presente contratto, siano migliorativi rispetto a quelli del contratto in corso di esecuzione.

Il diritto di recesso va esercitato previa formale comunicazione all'Appaltatore con preavviso non inferiore a 15 giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite.

Non si fa ricorso al diritto del recesso se l'esecutore acconsente a una modifica, delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'art. 26 comma 3 della Legge n. 94/99.

ART. 21 - RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

1. La risoluzione delle controversie viene risolta mediante accordo bonario disciplinato dagli articoli 206 e 205 del D. Lgs. N. 50/2016 "Nuovo Codice degli Appalti" .
2. La risoluzione delle controversie può essere effettuata mediante transazione ai dell'art. 208 del D. Lgs. N. 50/2016, nel rispetto del codice civile, solo ed esclusivamente nell'ipotesi in cui non risulti possibile esperire l'accordo bonario.
3. Qualora non si riesca a risolvere la divergenza e/o controversia mediante accordo bonario o transazione, sarà risolta inappellabilmente dal Giudice ordinario.
4. Il Foro competente per la soluzione delle controversie in via esclusiva sarà quello di Vicenza.

ART. 22 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI



Comune di Creazzo

Provincia di Vicenza

Piazza del Comune, 6

C.F. P.IVA 00264180241

AREA TERRITORIO e LAVORI PUBBLICI

Ufficio Ecologia

Tel. 0444/338258 - Fax 0444/338297

Per quanto riguarda il trattamento dei dati personali si applica la vigente normativa in materia di Privacy (D. Lgs n. 196/2003), il regolamento UE 2016/679 e la vigente regolamentazione comunale in materia. Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 il Comune in qualità di titolare del trattamento dei dati, designerà l'esecutore aggiudicatario quale responsabile esterno del trattamento dei dati personali strettamente inerenti allo svolgimento del presente appalto, la quale dovrà accettare tale nomina e si impegnerà conseguentemente ad operare in ottemperanza alle relative disposizioni normative indicate dal predetto decreto legislativo e dalle sue successive modifiche ed integrazioni, nonché in aderenza alle disposizioni emanate dal Comune in termini di sicurezza e tutela della riservatezza.